

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT (PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI)

Regione: Puglia

Sede: Andria

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 07/11/2019

In data 07/11/2019 alle ore 10.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

SAVERIO LETTINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE MONGELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGINA TOMA

Presente

Partecipa alla riunione Annamaria Volpe in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame di deliberazioni del Direttore Generale;
- Esame dei riscontri alle richieste di chiarimenti formulate nel verbale n. 5 del 15/10/2019;
- Relazione al bilancio di esercizio 2018;
- Analisi Conto Economico I trimestre 2019;
- Varie ed eventuali.

OMI SSS

BILANCIO D'ESERCIZIO**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018**

In data 07/11/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT (PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI)

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione
SAVERIO LETTINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
GIUSEPPE MONGELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
LUIGINA TOMA

Presente

Partecipa alla riunione la sig.ra Annamaria Volpe, segretaria del Collegio Sindacale.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno:
Bilancio d'esercizio 2018

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 781

del 10/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 19/09/2019

con nota prot. n. 62281 del 18/09/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 26.886,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 22.835,00, pari al 45,9 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Stato Patrimoniale | Bilancio di esercizio (2017) | Bilancio d'esercizio 2018 | Differenza |
|-----------------------|------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni | € 88.351.962,00 | € 92.336.818,00 | € 3.984.856,00 |
| Attivo circolante | € 158.898.901,00 | € 169.706.533,00 | € 10.807.632,00 |
| Ratei e risconti | € 32.319,00 | € 18.126,00 | € -14.193,00 |
| Totale attivo | € 247.283.182,00 | € 262.061.477,00 | € 14.778.295,00 |
| Patrimonio netto | € 90.354.779,00 | € 95.675.885,00 | € 5.321.106,00 |
| Fondi | € 34.808.052,00 | € 30.404.397,00 | € -4.403.655,00 |
| T.F.R. | € 2.144.061,00 | € 2.164.953,00 | € 20.892,00 |
| Debiti | € 119.950.840,00 | € 133.815.142,00 | € 13.864.302,00 |
| Ratei e risconti | € 25.450,00 | € 1.100,00 | € -24.350,00 |
| Totale passivo | € 247.283.182,00 | € 262.061.477,00 | € 14.778.295,00 |
| Conti d'ordine | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| Conto economico | Bilancio di esercizio (2017) | Bilancio di esercizio 2018 | Differenza |
|--|--------------------------------|----------------------------|------------------------|
| Valore della produzione | € 689.397.286,00 | € 701.902.657,00 | € 12.505.371,00 |
| Costo della produzione | € 680.240.272,00 | € 697.316.529,00 | € 17.076.257,00 |
| Differenza | € 9.157.014,00 | € 4.586.128,00 | € -4.570.886,00 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € 188,00 | € 202.571,00 | € 202.383,00 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € -6.750,00 | € 0,00 | € 6.750,00 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € 4.417.913,00 | € 8.867.693,00 | € 4.449.780,00 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € 13.568.365,00 | € 13.656.392,00 | € 88.027,00 |
| Imposte dell'esercizio | € 13.518.644,00 | € 13.629.506,00 | € 110.862,00 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € 49.721,00 | € 26.886,00 | € -22.835,00 |

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico | Bilancio di previsione (2018) | Bilancio di esercizio 2018 | Differenza |
|--|--|-----------------------------------|-------------------|
| Valore della produzione | € 676.284.278,00 | € 701.902.657,00 | € 25.618.379,00 |
| Costo della produzione | € 662.433.454,00 | € 697.316.529,00 | € 34.883.075,00 |
| Differenza | € 13.850.824,00 | € 4.586.128,00 | € -9.264.696,00 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € -22.322,00 | € 202.571,00 | € 224.893,00 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € -2.547,00 | € 8.867.693,00 | € 8.870.240,00 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € 13.825.955,00 | € 13.656.392,00 | € -169.563,00 |
| Imposte dell'esercizio | € 13.825.654,00 | € 13.629.506,00 | € -196.148,00 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € 301,00 | € 26.886,00 | € 26.585,00 |

| | |
|---|------------------------|
| Patrimonio netto | € 95.675.885,00 |
| Fondo di dotazione | € 10.730.459,00 |
| Finanziamenti per investimenti | € 83.791.489,00 |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 7.381,00 |
| Contributi per ripiani perdite | € 0,00 |
| Riserve di rivalutazione | € 0,00 |
| Altre riserve | € 880.000,00 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | € 239.670,00 |
| Utile (perdita) d'esercizio | € 26.886,00 |

L'utile di € 26.886,00

| | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) | Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018 |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2) | Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda; |
| <input type="checkbox"/> 3) | Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa. |

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Analizzando lo Stato Patrimoniale del 2018, in riferimento alle immobilizzazioni immateriali, queste ultime risultano in decremento di € 419.001,00 rispetto al valore di bilancio del 2017, decremento rinveniente esclusivamente dalla voce di bilancio "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" così come dettagliato a pag. 19, punto 4 della Nota Integrativa del Bilancio, ove viene evidenziato che trattasi prevalentemente di investimenti in software applicativi.

Passando ai valori delle immobilizzazioni materiali, si riscontra l'incremento degli investimenti in attrezzature sanitarie e scientifiche, pari a € 6.699.898,00. Quest'ultimo valore consegue alla contabilizzazione dell'ammontare degli acquisti pari ad € 8.258.364,00, incrementato per € 1.157.244,00 derivante dalla imputazione di giroconti per riclassificazione, ma contestualmente sottraendo quote di ammortamento pari ad € 2.715.710,00, così come specificato a pagina 19 della nota integrativa. Viceversa, a fronte del suddetto incremento per la posta "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" si rileva una contrazione pari ad € 2.538.607,00 rinveniente da storni per giroconti e riclassificazioni ammontanti ad € 2.946.273,00, rettificati da acquisizioni pari ad € 407.668,00, così come riportato a pagina 9 della nota integrativa. Sempre tra le immobilizzazioni materiali si rileva un incremento dei Fabbricati strumentali (indisponibili) pari a € 32.831,00, risultante da un incremento dovuto ad acquisizioni e costruzioni in economia pari a € 1.508.023,00, giroconti e riclassifica pari a € 1.747.338,00, quindi un ammortamento pari a € 3.222.530,00, come indicato nella nota integrativa a pag. 20. Di rilievo anche l'incremento di € 110.622,00 per Mobili e Arredi interessati da acquisizioni e costruzioni in economia e la riduzione di € -83.846,00 per gli Automezzi dovuta solo agli ammortamenti.

Si ribadisce che per le immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni, né giroconti e riclassificazioni, mentre per le immobilizzazioni materiali, assenti le rivalutazioni o svalutazioni, sono stati effettuati giroconti e riclassificazioni tra le singole voci di beni immobili.

Passando ad analizzare la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, si ribadisce che trattasi del valore nominale delle partecipazioni in due società di cui si detiene rispettivamente il 100% (Sanitàservice Asl Bt Srl) pari ad € 120.000,00 e l'1,33%

(Isbem S.c.a.R.L.) pari ad € 2.561,00. In riferimento a quest'ultima partecipazione, si evidenzia che con delibera n.2168 del 21/12/2018 è stato disposto di recedere dalla qualità di socio, con effetto quindi rescissorio anche nelle partecipazioni indirette. Nell'attivo circolante, per quel che riguarda le rimanenze si è avuto un incremento pari a € 531.472,00. Le rimanenze di beni sanitari, pari a € 9.787.616,00, di cui € 1.612.263,00 rimanenze in reparto, hanno avuto un incremento di € 500.205,00. Le rimanenze di beni non sanitari, pari a € 470.329,00, hanno avuto un lieve incremento di € 31.267,00. In riferimento ai beni sanitari gli incrementi più significativi rinvengono dalla consistenza di vaccini e dispositivi medici.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento giro, così come evidenziato nella nota integrativa a pag. 24.

Per quanto riguarda l'analisi dei crediti, al netto del Fondo Svalutazione crediti da Clienti pari a € 68.094,00, l'ammontare totale di € 105.222.429,00, risulta incrementato per € 12.359.509,00 rispetto all'esercizio 2017, per effetto dell'incremento di € 5.292.124 rinveniente da Crediti v/Regione o Provincia Autonoma, dall'aumento di € 8.622.443,00 dei Crediti v/altri, dall'incremento di € 1.203.778,00 per Crediti V/Aziende Sanitarie Pubbliche, ai quali si contrappone la contrazione dei Crediti v/ Comuni per un importo di € -2.509.828,00 dovuta alla compensazione crediti/debiti verso il Comune di Andria a fronte di atto di transazione di un immobile. I suddetti crediti sono rappresentati in bilancio come esigibili entro i dodici mesi e dettagliati nelle pagine 26-32 della nota integrativa.

Passando all'analisi delle disponibilità liquide, al 31 dicembre 2018 esse non comprendono fondi vincolati e registrano un decremento pari a € -2.083.349,00 rispetto al valore del 2017. Detto decremento rinviene quasi esclusivamente dalla flessione pari ad € 2.159.253,00 della consistenza dell' "Istituto tesoriere", parzialmente rettificato da un moderato incremento (€132.883,00) della consistenza del conto corrente postale. In riferimento alla voce di bilancio "ratei e risconti attivi" si nota un incremento di € 17.919,00 per ratei attivi e quasi un azzeramento dei risconti (- €32.111,00). Come commentato a pagina 34 della nota integrativa, trattasi di costi e ricavi rilevati nell'esercizio 2018 ma di competenza del futuro esercizio ed in particolare l'ammontare dei ratei è imputabile al progetto di farmacovigilanza, mentre i risconti contemplano canoni di noleggio automezzi.

Passando all'analisi del Patrimonio Netto, lo stesso risulta incrementato di € 5.321.106,00, rinveniente soprattutto da incrementi per "finanziamenti da regione per investimenti" e "finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio".

Il totale dei Fondi per rischi ed Oneri ha subito un decremento pari a € -4.403.655,00, rispetto all'esercizio del 2017, dovuto principalmente alla riduzione dei Fondi per rischi di € -2.765.166,00, così come dettagliato a pagina 37-38 della nota integrativa. La consistenza del fondo trattamento di fine rapporto risulta incrementato di € 20.892,00 rispetto al corrispondente valore del precedente anno 2017.

In riferimento al Conto Economico, ed in particolare al valore di produzione, si rileva un incremento di € 12.505.371,00 rispetto al Bilancio del 2017. Detto incremento deriva dalla lievitazione dei contributi in conto esercizio, oltre all'incremento dell'ammontare della posta "concorsi, recuperi e rimborsi" (€ 1.195.397,00), della "quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio" (€1.150.601,00) e della posta "altri ricavi e proventi" (€1.661.234,00). In particolare l'incremento della posta "concorsi, recuperi e rimborsi" è dovuto principalmente al rimborso per pay-back oltre a recuperi di oneri per personale in comando. Per quel che riguarda l'incremento della quota "contributi in c/capitale", la stessa deriva dalla sterilizzazione degli ammortamenti calcolati su beni acquistati con contributi in conto capitale. Per quel che riguarda i costi di produzione si rileva un incremento al 31.12.2018 di € 17.076.257,00 derivante soprattutto dalla lievitazione degli acquisti di beni sanitari (€ 6.048.179,00), dall'acquisto di servizi sanitari (€ 4.435.632,00), da prestazioni psichiatriche (€1.185.499,00), dai costi sopportati per distribuzione farmaci (€2.145.900,00) e da rimborsi e assegni contributi sanitari (€ 3.274.489,00), controbilanciato da decrementi rinvenienti soprattutto dalla contrazione di acquisti per farmaceutica (-€2.575.738,00) e dei servizi sanitari specialistici ambulatoriali (-€1.598.243,00).

In riferimento al costo del personale, il Collegio prende atto che nell'anno 2018, fermo restando il limite di spesa per il personale a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, l'Azienda ha superato il predetto limite.

Al riguardo si evidenzia che la legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 542, della legge n. 208/15), ha previsto una deroga al limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31/05/2010, n. 78, estesa per effetto della previsione di cui al D. Lgs. n.75/2017 relativa al personale medico, tecnico-professionale e infermieristico del SSN. Tuttavia l'Azienda è risultata complessivamente rispettosa del vincolo di spesa del personale (spesa 2004 - 1,4%) ex art. 2 comma 71 Legge 191/2009, come risultante dal prospetto di quadratura trasmesso in Regione Puglia con nota prot. 47491/2019. L'Azienda ha rappresentato, altresì, che ha dovuto fare ricorso al lavoro a tempo determinato per garantire i LEA e che, nel 2018 con deliberazione n. 1399 del 30/07/2019, ha adottato il PTFP Asl BT 2018 - 2020 definitivo, che rappresenta il presupposto essenziale per poter procedere all'avvio delle procedure concorsuali di reclutamento a tempo indeterminato. L'Azienda ha avviato le procedure concorsuali per la dirigenza medica e sanitaria e sono in corso di avvio le altre Aree contrattuali.

Il Collegio prende atto che l'azienda nel 2018 ha provveduto all'adempimento previsto nell'art.20 del D.Lgs n.175/2016 come integrato dal D.Lgs n.100/2017 che obbliga ad adottare entro il 31 dicembre di ogni anno il piano di razionalizzazione che deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia.

Si evidenzia che in caso di adozione del piano di razionalizzazione entro il 31 dicembre dell'anno successivo, l'Ente è tenuto ad approvare una relazione sull'attuazione del suddetto piano, evidenziando i risultati conseguiti da trasmettersi alla struttura MEF e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Il Collegio invita la Direzione a programmare l'adempimento de quo. Per quel che riguarda gli accantonamenti, il valore aggregato riporta un incremento pari ad €2.616.369,00 derivante soprattutto dall'incremento "dell'accantonamento per rischi" (€1.693.893,00) ed "altri accantonamenti" per €932.761,00. Per il dettaglio delle suddette voci di bilancio si rinvia a pagina 62 della nota integrativa. Si coglie occasione per evidenziare che il valore aggregato degli accantonamenti a consuntivo (€8.199.028,00) risulta quasi raddoppiato rispetto al corrispondente valore indicato nel

bilancio economico preventivo 2018 (€4.512.945,00) e la differenza più significativa è rappresentata dall'ammontare degli accantonamenti per rischi (€2.071.969,00) a consuntivo, rispetto al valore stimato a preventivo (€411.496,00). In riferimento all'ammontare dei proventi ed oneri finanziari si rileva un incremento pari ad €225.772,00 dei proventi derivanti soprattutto dal significativo aumento dei dividendi da società partecipate. Per quel che riguarda il dettaglio dei "proventi ed oneri straordinari" pur rimandando al dettaglio esplicitato a pagg.64-65 della nota integrativa, si evidenzia che la consistenza del valore delle sopravvenienze attive trova una sostanziosa origine nell'iscrizione del credito verso Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza per circa €7.870.000,00. Quest'ultimo valore rinvia da somme fatturate dalla citata Congregazione e oggetto di contestazione. Il credito è stato iscritto nel corrente esercizio a seguito del completamento delle attività di ricognizione straordinarie delle posizioni di credito/debito, nonché a seguito di pareri acquisiti da parte dei consulenti incaricati del patrocinio legale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio e le movimentazioni sono riscontrabili alle pagg. 19-22 della nota integrativa del Bilancio. Il dettaglio della metodologia contabile adottata è verificabile alle pagg. 13-14.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che il valore netto contabile al 31/12/2018 riguardante la voce di bilancio "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a € 1.314.499,00 si è decrementato di € -419.001,00 rispetto all'esercizio precedente; tale decremento risulta dalla somma algebrica di acquisizioni e costruzioni in economia pari a € 136.069,00 e da un ammortamento pari a € 555.070,00, riguardante in maniera preponderante i software applicativi, così come dettagliato a pag. 19 del Bilancio. Per le immobilizzazioni immateriali non sono avvenute l'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio e le movimentazioni sono riscontrabili alle pagg. 19-21 della Nota Integrativa del Bilancio. Il dettaglio della metodologia contabile adottata è verificabile a pag. 14 del Bilancio. Si riscontra l'incremento degli investimenti in attrezzature sanitarie e scientifiche, pari a € 6.699.898,00 rispetto al precedente esercizio 2017, dovuto ad "acquisizioni e costruzioni in economia" pari a € 8.258.364,00 interamente soggette a sterilizzazione. Sempre tra le immobilizzazioni materiali si rileva un incremento dei Fabbricati strumentali (indisponibili) pari a € 32.831,00, risultante da un incremento dovuto ad "acquisizioni e costruzioni in economia" pari a € 1.508.023,00, giroconti e riclassificazioni pari a € 1.747.338,00, quindi un ammortamento pari ad € 3.222.530,00, come indicato nella nota integrativa a pag. 20. Di rilievo anche l'incremento di € 110.622,00 per Mobili e Arredi interessati da acquisizioni e costruzioni in economia e la riduzione di € -83.846,00 per gli Automezzi dovuta solo agli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni materiali, assenti le rivalutazioni o svalutazioni, sono stati effettuati giroconti e riclassificazioni tra le singole voci di beni immobili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'ammontare complessivo riportato in bilancio per le Immobilizzazioni finanziarie, rinvia dal valore di 2 (due) partecipazioni societarie. Il valore aggregato di € 122.561,00 si riferisce prevalentemente alla partecipazione in qualità di socio unico nella Sanità Service ASL BT S.R.L per € 120.000,00, che conferma il valore della quota relativa all'anno 2017.

La parte restante di € 2.561,00 si riferisce alla partecipazione nella Società Consortile ISBEM S.c.p.a. di Mesagne, che non avendo reso disponibile il relativo bilancio 2018, induce a considerare i dati relativi all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Relativamente alla Società Consortile ISBEM S.c.p.a., con deliberazione n. 2168 del 21/12/2018, è stato attivato il diritto di recesso dalla qualità di socio della predetta ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c.a.r.l., con effetto quindi rescissorio anche nelle relative partecipazioni indirette. La partecipazione nella Società in house SANITASERVICE ASL BT s.r.l. Unipersonale è stata mantenuta.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

| | |
|----------------------|----------------|
| - sanitarie iniziali | € 9.284.411,00 |
| -sanitarie finali | € 9.784.616,00 |

- non sanitarie iniziali € 439.062,00
- non sanitarie finali € 470.329,00

I suddetti valori sono stati riscontrati con quanto annotato nei tabulati di contabilità del magazzino e di cui si conserva estratto riepilogativo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si evidenzia che, il totale dei crediti netti pari ad € 105.222.429,00, hanno scadenza entro i 12 mesi e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle svalutazioni (pagg. 32-33 del Bilancio Consuntivo). Il dettaglio dei crediti per movimenti dell'esercizio per ogni classe e sottoclasse è riportato alle pagg. 26 e 27 nella Nota integrativa, seguito dal dettaglio del Fondo Svalutazione Crediti alla pag. 28. Nell'esercizio del 2018 si è registrato un incremento pari a € 12.359.509,00 rispetto all'anno 2017, dovuto principalmente all'incremento dei Crediti v/Regione o P.A. per € 5.292.124,00, dei Crediti v/altri per € 8.622.443,00.

In Altri crediti diversi sono riclassificati i crediti v/enti previdenziali (30 €/mgl), i crediti per anticipazioni al personale dipendente (17 €/mgl), gli incassi delle casse CUP regolarizzati nel 2019 (147 €/mgl), altri crediti di varia natura per un ammontare pari a 12.260 €/mgl. Con riferimento a questi ultimi si ritiene di evidenziare il credito v/Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza pari a 7.870 €/mgl, relativo a somme fatturate dalla Congregazione e oggetto di contestazione; il credito è stato iscritto nel corrente esercizio a seguito del completamento delle attività di ricognizione straordinaria delle posizioni di credito/debito, nonché di pareri acquisiti da parte dei consulenti incaricati del patrocinio legale.

Si evidenzia che al fine di procedere alla circolarizzazione a campione del controllo dei saldi, codesto Collegio chiedeva alla Direzione Amministrativa dell'Azienda, per vie brevi, in data 20/02/2019, di inoltrare richiesta di conferma saldi al 31/12/2018 per n. 12 destinatari debitori (Prot.13326-13337-13346-13352-13354-13359-13365-13367-13369-13370-13373-13374). I riscontri ottenuti sono stati i seguenti: nessun destinatario delle richieste di saldo ha risposto.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

I valori relativi ai Ratei e ai Risconti attivi e passivi trovano origine in contributi, canoni di noleggio automezzi, canoni acqua e fognia, consulenze amministrative da privati, ispezioni e controlli servizi veterinari, altri rimborsi e recuperi. Riguardo al valore inserito in Bilancio per i ratei e i risconti attivi, pari a € 18.126,00, si evidenzia un decremento rispetto al valore dell'esercizio 2017, analogamente per i Ratei e i Risconti passivi, pari a € 1.100,00, si riscontra un decremento rispetto al Bilancio del 2017.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il totale dei Fondi per rischi ed Oneri ha subito un decremento pari a € -4.403.655,00, rispetto all'esercizio del 2017, dovuto principalmente alla riduzione dei Fondi per rischi di € -2.765.166,00. Per quote inutilizzate contributi risultano utilizzi per € -524.985.

Per Altri Fondi per oneri e spese risultano rilevati accantonamenti dell'esercizio per un totale di 4.976 €/mgl per i rinnovi contrattuali dei medici convenzionati MMG, PLS, MCA e dei medici del SUMAI, oltre ad un accantonamento di 838 €/mgl per altri oneri e spese, a fronte di riclassifiche per la corretta imputazione del conto per 426 €/mgl e di utilizzi complessivi per -7.363 €/mgl.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il valore dei debiti per l'anno 2018, € 133.815.141,00, tutti esclusivamente con scadenza entro i 12 mesi, è aumentato di € 13.864.301,00, rispetto all'esercizio 2017. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento dei Debiti v/fornitori per € 15.447.892,00 (rispetto al 2017), con contestuale decremento dei Debiti v/Comuni di € -2.454.908,00 (rispetto al bilancio consuntivo 2017), dovuto alla compensazione crediti/debiti verso il Comune di Andria a fronte di atto di transazione di un immobile. Il dettaglio della consistenza e della movimentazione dei debiti al 31/12/2018, suddivisi per classe, è riportato nel prospetto a pag. 40 della Nota Integrativa del Bilancio. Si osserva un ITP (Indicatore di Tempestività dei Pagamenti) pari a -18, rispetto all'ITP del 2017 pari a -2. La tabella relativa ai debiti per scadenza non è stata esposta poiché tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I Debiti tributari, pari ad € 11.345.629,00, in incremento rispetto all'esercizio 2017, si riferiscono ai debiti per ritenute d'acconto IRPEF effettuate, versate successivamente alla data di chiusura del bilancio, al debito IRAP relativo alle retribuzioni del mese di dicembre e tredicesima, anch'esso versato successivamente alla data di chiusura del bilancio, nonché all'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio relativa a competenze del personale dipendente non ancora liquidate.

I debiti verso enti previdenziali, €12.237.992,00, si riferiscono ai contributi relativi alle retribuzioni di dicembre e tredicesima, versati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già indicato nel paragrafo precedente relativo ai crediti, si evidenzia che, al fine di procedere alla circolarizzazione a campione del controllo dei saldi, codesto Collegio chiedeva alla Direzione Amministrativa dell'Azienda, per vie brevi, di inoltrare richiesta di conferma saldi al 31/12/2018, indirizzate ai seguenti creditori: Auxilium, Codisan, Cooperativa Sociale Tragitti, Crest, Devicor, Medical Italy Srl, Diasorin Spa, Diatech, LabLine Srl, Diaverum Italia Srl, Nephocare Srl, Pentax Medical Srl, Universo Salute Srl, Igea Spa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

| | |
|---------------------------------|--|
| Canoni leasing ancora da pagare | |
| Beni in comodato | |
| Depositi cauzionali | |
| Garanzie prestate | |
| Garanzie ricevute | |
| Beni in contenzioso | |
| Altri impegni assunti | |
| Altri conti d'ordine | |

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

| | |
|----------|----------------|
| I.R.A.P. | € 3.152.047,00 |
| I.R.E.S. | € 0,00 |

Costo del personale

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Personale ruolo sanitario | € 155.708.777,00 |
| Dirigenza | € 77.930.880,00 |
| Comparto | € 77.777.897,00 |
| Personale ruolo professionale | € 642.206,00 |
| Dirigenza | € 470.087,00 |
| Comparto | € 172.119,00 |
| Personale ruolo tecnico | € 17.194.577,00 |
| Dirigenza | € 145.647,00 |
| Comparto | € 17.048.930,00 |
| Personale ruolo amministrativo | € 10.807.923,00 |
| Dirigenza | € 1.797.117,00 |
| Comparto | € 9.010.806,00 |
| Totale generale | € 184.353.483,00 |

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel 2018 si è registrata una variazione quantitativa in aumento di 4 unità di cui:

-49 unità - dirigenza medica, veterinaria e sanitaria

0 unità - dirigenza SPTA

+53 unità - personale non dirigente

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo sostenuto per consulenze o esternalizzazioni del servizio è il seguente: Consulenze sanitarie e sociosanitarie con altre Aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 62.795,00.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La liquidazione delle ferie, stante il divieto di monetizzazione previsto dalla normativa vigente, è stata effettuata per i soli casi previsti dalla norma (decesso dei dipendenti).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Sono state corrisposte nel 2018 ore di straordinario in eccedenza dei limiti contrattuali di legge.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Con riferimento al rinnovo degli oneri contrattuali, l'accantonamento avviene d'intesa con gli Organi Regionali. Nello specifico, con riferimento all'anno 2018, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti per oneri rinnovi contrattuali (importi in € /000)

Dirigenza Medica: 2.495 €/ Mgl

Dirigenza non Medica: 325 €/ Mgl

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

| | |
|---------|------------------|
| Importo | € 124.657.600,00 |
|---------|------------------|

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 54.770.730,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

| | |
|---------|-----------------|
| Importo | € 10.633.696,00 |
|---------|-----------------|

Altri costi per acquisti di beni e servizi

| | |
|---------|------------------|
| Importo | € 294.742.441,00 |
|---------|------------------|

Ammortamento immobilizzazioni

| | |
|-----------------|----------------|
| Importo (A+B) | € 7.186.675,00 |
| Immateriali (A) | € 555.070,00 |
| Materiali (B) | € 6.631.605,00 |

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

| | |
|----------|--------------|
| Importo | € 202.571,00 |
| Proventi | € 225.962,00 |
| Oneri | € 23.391,00 |

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

| | |
|----------|-----------------|
| Importo | € 8.867.692,00 |
| Proventi | € 11.709.517,00 |
| Oneri | € 2.841.825,00 |

Eventuali annotazioni

In base al principio di competenza, si evidenzia che nel Bilancio 2018 sono stati contabilizzati dei proventi e degli oneri straordinari. Nella Relazione sulla gestione 2018, (pag. 95) è riportato il commento sul conto Sopravvenienze attive diverse (8.277 €/Mgl) dettagliando come sia generato principalmente dai 7.870 €/Mgl relativi all'iscrizione del credito verso la Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza, quindi dal conto "Sopravvenienze attive relative al personale" di 1.949 €/Mgl che accoglie principalmente il valore della produttività, equo indennizzo ed esclusività non previsti negli anni di competenza, e dal conto "Sopravvenienze attive relative all'acquisto di beni e servizi" (1.137 €/Mgl) per note di credito da fornitori non prevedibili e di competenza del 2018 e degli anni precedenti.

Ricavi

Come riscontrabile nel Conto Economico il valore dei ricavi ammonta a € 701.902.657,00, con un incremento di € 12.505.371,00,

rispetto all'esercizio 2017. L'ammontare è principalmente dovuto ai fondi assegnati dalla Regione Puglia in conto esercizio pari a € 637.245.722,00.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

| Categoria | Tipologia |
|--|--|
| Questioni contrattuali | Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto |
| Oss: Acquisti di beni e servizi in assenza di provvedimenti autorizzativi. | |
| Questioni contrattuali | Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale |
| Oss: Ripetute operazioni in proroga contrattuale causa l'impossibilità di definire in tempi compatibili i necessari bandi. | |

Contenzioso legale

| | |
|---|-----------------|
| Contenzioso concernente al personale | € 2.295.280,00 |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate | € 1.158.200,00 |
| Accreditate | |
| Altro contenzioso | € 16.062.692,00 |

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A pag. 37 della Nota Integrativa del Bilancio, si rileva come il Fondo Rischi alla data del 31/12/2018 sia pari a € 19.516.172,00, valore risultante in seguito ad utilizzo del fondo e dalla rivalutazione delle singole cause, con un decremento di € 2.756.166,00 rispetto al 2017.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non sono pervenute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In premessa si evidenzia che il risultato economico dell'esercizio 2018, avendo generato un utile di €26.886,00, si discosta da quello previsionale predisposto dalla Regione Puglia che considerava un risultato di € 0,00. Come già rilevato in precedenti relazioni ai bilanci annuali, il Collegio reitera l'esortazione a meglio programmare l'acquisizione di beni e servizi onde evitare il ricorso a proroghe contrattuali, ponendo particolare attenzione alle problematiche legate al requisito di infungibilità spesso invocato. In tal senso la stessa Regione Puglia ha più volte sollecitato i direttori generali ASL ad implementare i controlli sull'appropriatezza prescrittiva al fine di incrementare l'utilizzo di farmaci a più basso costo. A tal proposito si richiama quanto dettato nella Delibera Regionale dell'1/07/2019 n.1188 e nella Delibera 257 del 4/12/2018. Come riscontrabile a pagina 98 della Relazione sulla Gestione, l'onere relativo al consumo di materiali sanitari nell'anno 2018 ha subito un ulteriore incremento rispetto al precedente anno 2017 e la maggior spesa riguarda principalmente l'acquisizione di farmaci "innovativi" non sempre opportunamente prescritti in sostituzione di farmaci tradizionali con gli stessi principi ma di costo più contenuto. Si coglie occasione per ribadire l'osservanza delle misure di contenimento della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n.727 del 18/04/2019 e che per l'ASL BT ha stabilito un tetto di spesa pari ad € 41.248.741,00 per l'anno 2019, inferiore quindi rispetto a quello previsto per l'anno 2018 pari ad € 66.482.424,00.

Per quel che riguarda l'organizzazione contabile, si richiama l'attenzione, già evidenziata per annualità precedenti circa l'obbligo della predisposizione di un libro cespiti sistematico in grado di contenere ed esplicitare compiutamente l'esistenza di beni strumentali in uso durevole, impiegati per la produzione dei servizi e che contribuiscono a comporre l'attivo patrimoniale dell'azienda. Quanto sopra al fine di poter rilevare tutto il ciclo operativo, dall'anno e costo di acquisizione, eventuali svalutazioni o rivalutazioni, ammortamenti ed infine eventuali eliminazioni dal ciclo produttivo. A tal proposito si prende atto che con delibera n.1164 del 21/06/2018 l'azienda ha affidato ad un'Ente esterno il servizio di rilevazione fisica ed etichettatura dei beni

mobili della ASL BT, con riconciliazione ed allineamento dati alle procedure di gestione dei cespiti. Non si dispone ancora della relativa documentazione finale.

Inoltre, come già evidenziato in precedenza, il Collegio invita la Direzione a procedere alla definizione dell'aggiornamento del libro inventari.

Come già rilevato a pagina 7 della presente relazione non è stato possibile riscontrare la congruità dei crediti campionati, per assenza di risposta da parte dei debitori interpellati. Specularmente per quel che riguarda i debitori, è stata selezionata una campionatura dei seguenti 12 fornitori: AUXILIUM, DIATECH, NEPHOCARE, IGEA, i saldi comunicati coincidono con i valori riscontrati in contabilità. Per quel che riguarda i fornitori: CODISAN, COOPERATIVA SOCIALE TRAGITTI, CREST, DEVICOR MEDICAL ITALY SRL, DIAVOSIN SPA, PENTAX MEDICAL SRL, UNIVERSO SALUTE SRL, si è proceduto alla riconciliazione dei saldi comunicati, riscontrando l'identità dei valori in considerazione dell'ammontare di fatture emesse dai suddetti fornitori e successivamente pervenute e contabilizzate. A tal fine si sollecita l'introduzione di una procedura contabile che preveda il riscontro periodico a campione della corrispondenza dei saldi creditori e debitori. In particolare da uno screening effettuato sulle posizioni aperte nei confronti dei fornitori si è rilevata ancora l'esistenza di valori pregressi che richiedono un approfondimento circa la congruità degli stessi con un invito a definire la valenza di valori risalenti ad annualità precedenti e/o rettificare o aggiornare saldi con segno negativo. Appare fin troppo evidente l'importanza dei suddetti aggiornamenti per ottenere attendibilità e congruità dei valori di bilancio, effettuando imputazioni di competenza dei singoli esercizi. A tal proposito si ribadisce che la consistente situazione debitoria nei confronti della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza continua a rimanere sospesa a seguito del contenzioso ancora in essere e per il quale risulta informata anche la Corte dei Conti a seguito di comunicazione prot. 18231 del 12/03/2019. Si richiama l'attenzione circa la notevole lievitazione dell'ammontare dei "crediti verso /altri", ove il valore aggregato contiene crediti per ticket non pagati pari ad € 2.964.000,00, come esplicitato a pagina 29 della nota integrativa. Si ritiene opportuno suggerire un monitoraggio puntuale circa l'attendibilità dell'integrale incasso contestualmente riducendone i tempi, al fine di rispettare l'imprescindibile principio di competenza contabile. Alla luce delle osservazioni suddette, il Collegio si riserva di effettuare le valutazioni susseguenti all'acquisizione di precise ed obiettive valorizzazioni finali.

Si ribadisce infine che lo slittamento dei tempi di predisposizione della presente relazione è motivato dai tempi di nomina dell'attuale Collegio Sindacale, insediato solo in data 7 agosto 2019.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SAVERIO LETTINI FIRMATO

GIUSEPPE MONGELLI FIRMATO

LUIGINA TOMA FIRMATO